

Allegato tecnico per mobilitazione iscritti.

Sopralluoghi e Schede AeDES

Verifiche AeDES di competenza del Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC. Per queste valgono i requisiti della qualificazione ottenuta con lo specifico corso, da parte degli iscritti - quindi la mobilitazione riguarda solo gli iscritti registrati nei presidi territoriali e negli elenchi ufficiali del CNAPPC-Dipartimento P.C.

Queste verifiche sono effettuate nei Comuni riservati alla diretta gestione del Dipartimento P.C.: Amatrice, Accumoli, Arquata sul Tronto, Norcia e Preci, oltre che in tutti i casi in cui dalla verifica FAST risulti "Sopralluogo non effettuato" o sia richiesto un approfondimento AeDES per determinare l'agibilità.

L'impiego dei tecnici obbligatorio è di 8 giorni (da mercoledì al successivo mercoledì compreso). Dopo tale periodo si potranno chiedere "estensioni" brevi che vanno da mercoledì a sabato. Ai Tecnici saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario", quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.

In tutti gli altri casi le schede AeDES sono rimandate ai progettisti in sede di deposito del progetto di riparazione danni o ricostruzione, redatte come perizie giurate, senza obbligo di qualificazione dal corso del Dipartimento e rimborsate come prestazione professionale dal Commissario di Governo.

Sopralluoghi e Schede FAST

Le Regioni autorizzate alla gestione autonoma dei sopralluoghi FAST (ad oggi la sola Regione Marche), potranno definire modalità di impiego (quindi anche con periodi inferiori agli 8 giorni) diverse da quelle del Dipartimento.

Le stesse comunicheranno le procedure agli Ordini territoriali di riferimento. Nelle Regioni non ancora autorizzate i sopralluoghi sono in carico al Dipartimento Protezione Civile-DI.COMA.C.

Qualsiasi iscritto all'Albo professionale di qualsiasi Ordine territoriale può partecipare.

Ai Tecnici saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario", quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.

Rimborsi

I rimborsi saranno effettuati per le spese documentate di cui all'art. 3, comma 4 dell'OCDC n. 392 del 06.09.2016 e quello per mancato guadagno giornaliero ai sensi dell'art. 9, comma 10 del DPR 194/2001 per i quali è previsto che i Consigli Nazionali provvedano alle necessarie verifiche istruttorie propedeutiche alla liquidazione dei compensi. A tal fine, i volontari devono conservare tutte le ricevute di spesa per vitto e alloggio e la documentazione spese trasferta. Per chi è stato già mobilitato fino al 31.12.2016 tali verifiche sono state espletate dal CNAPPC ed inviate al Dipartimento, rimanendo in attesa di istruzioni in merito alla procedure, modulistiche e tempi per la liquidazione.

Ai tecnici che garantiscono almeno 10 giornate, anche non continuative, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero previsto dall'art. 9, comma 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del medesimo regolamento.

Crediti Formativi - CFP

Per tutti coloro che sono stati mobilitati fino al 31 dicembre 2016 è in corso di riscontro con la DI.COMA.C l'effettivo periodo di mobilitazione, con il conseguente riconoscimento dei crediti formativi previsti dalle linee guida e che saranno caricati direttamente dal CNAPPC.

Si invitano gli iscritti a non procedere in autocertificazione.

Il CNAPPC provvederà in seguito anche ad assegnare i crediti formativi previsti dalle nuove linee guida per le attività successive al 1 gennaio 2017.

aggiornamento del 03/04/2017